



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

## **Assegnazione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo a favore di nuove istanze per l'annualità 2021**

**VISTA** la legge 14 agosto 1967, n. 800 e successive modificazioni, recante “*Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*”;

**VISTE** le leggi 18 marzo 1968, n. 337, 29 luglio 1980, n. 390, 9 febbraio 1982, n. 37, recanti disposizioni in materia di circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante;

**VISTA** la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*”;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 dicembre 2008, prot. n. 140985, concernente le modalità di attuazione dell'articolo 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 – Contributi a favore dello spettacolo, in base alla quale i contributi a favore degli organismi produttori di spettacolo non vanno assoggettati alla verifica di cui all'articolo 48 bis;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e, in particolare, l'articolo 34;

**VISTO** il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”;

**VISTA** la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 17 maggio 2018, recante “*Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;



# Ministero della cultura

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020 - Supplemento Ordinario n. 47, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo;

**VISTO** il decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l’anno 2021 ai sensi dell’articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all’articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017*”;

**VISTO** l’articolo 2 del predetto decreto ministeriale 31 dicembre 2020, che al comma 6 dispone che le risorse da destinare alle nuove istanze sono ripartite tra i diversi settori, sotto-settori e fasce, con decreti direttoriali, sentito il parere delle Commissioni consultive competenti per materia, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni;

**CONSIDERATO** che all’articolo 2, comma 7, del precitato decreto ministeriale 31 dicembre 2020 è stabilito che: “*Il contributo è calcolato sulla base della ripartizione in parti uguali dell’ammontare delle risorse stanziare nei singoli settori, per il numero dei soggetti ammessi ad essi o ai singoli sotto-settori e alle differenti fasce di attività di cui all’allegato A al presente decreto, laddove previste. Il contributo non può comunque essere superiore al deficit emergente dal bilancio di progetto e al 60 per cento dei costi ammissibili del progetto stesso, ai sensi dell’articolo 5, commi 11 e 12 del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 12 gennaio 2021, concernente l’assegnazione, per l’esercizio 2021, delle risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

**VISTO** il decreto di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al n. 295;

**VISTO** il decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77, recante “*Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo annualità 2021*”, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, pari ad euro 400.141.856,00, per l’anno 2021 e viene previsto che con successivo decreto del Ministro della cultura verrà disposta la suddivisione delle risorse fra i pertinenti capitoli di spesa;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 4 del citato decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77, che prevede che “*Con successivo decreto ministeriale si provvede alla ripartizione dei contributi per le finalità di cui all’articolo 1, comma 6, lettera c), del decreto ministeriale 31 dicembre 2020 in favore di nuove istanze per l’annualità 2021, per un importo pari ad euro 32.500.000,00, da effettuarsi, tenuto conto dell’articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e del*



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

*citato articolo 1, comma 6, lettera c), del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, dopo aver acquisito le domande pervenute, in coerenza con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate. Le somme necessarie a dare attuazione alla presente disposizione sono accantonate sul capitolo 6622 PG 4”;*

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 1° aprile 2021, rep. n. 143, con il quale sono state ripartite sui capitoli le risorse FUS 2021 pari a euro 367.641.856,00;

**VISTO** il decreto ministeriale 16 aprile 2021, rep. n. 162, recante “*Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 per il sostegno degli organismi operanti nello spettacolo dal vivo nei settori del teatro, della danza, della musica e del circo che non sono stati destinatari di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo nell'anno 2019*”;

**VISTO** in particolare, l'art.6 del citato decreto ministeriale 16 aprile 2021, rep. n. 162, il quale recita: “*Qualora i beneficiari del contributo di cui al presente decreto vengano successivamente ammessi al contributo a valere sul Fondo unico per lo spettacolo ai sensi dell'art.2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017”, il contributo teorico riconosciuto ai sensi del citato decreto ministeriale 31 dicembre 2020 è ridotto in misura pari all'ammontare del contributo di cui al presente decreto*”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 15-*quinquies* del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 182, comma aggiunto dall'art. 66, comma 17, lett. a), n. 2), del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, il quale prevede che “*Il datore di lavoro o il committente sono tenuti a rilasciare al lavoratore, al termine della prestazione lavorativa, una certificazione attestante l'ammontare della retribuzione giornaliera corrisposta e dei contributi versati, con particolare riguardo a quanto disposto dai commi 8 e 12. In caso di mancato rilascio o di attestazione non veritiera, il datore di lavoro è punito con la sanzione amministrativa non superiore a 10.000 euro, salvo che il fatto costituisca reato, e non può accedere, nell'anno successivo, a benefici, sovvenzioni, contributi o agevolazioni, anche tributarie, comunque denominati, fatta salva l'applicazione di ogni altra pertinente disposizione di legge*”;

**VISTO** l'articolo 66, comma 18, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, in base al quale le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 15-*quinquies*, del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 182, si applicano a decorrere dal 1° luglio 2021;

**VISTO** il decreto ministeriale 26 maggio 2021, rep. n. 198, con il quale si provvedeva ad una prima ripartizione, ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77, “*in coerenza con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate*”, delle risorse a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo destinate a



# Ministero della cultura

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

favore delle nuove istanze presentate, entro il termine del 23 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020;

**VISTO** l'articolo 3 del predetto decreto ministeriale 26 maggio 2021, rep. n. 198, ai sensi del quale *“Qualora a seguito della valutazione delle nuove istanze dovessero emergere eventuali ulteriori risorse riferibili a taluni ambiti e settori, le medesime possono essere destinate dall'Amministrazione, sentito il Consiglio superiore dello spettacolo, a favore di ambiti e settori diversi da quelli inizialmente individuati con il presente decreto”*;

**ACQUISITO** il parere del Consiglio superiore dello spettacolo in merito alla proposta di rimodulazione delle risorse della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo 2021 destinata, ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77, al sostegno finanziario delle nuove istanze di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, espresso nella seduta del 2 agosto 2021;

**ACQUISITO**, altresì, in data 4 agosto 2021, il parere della Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, sul riparto delle risorse assegnate nel 2021 sui capitoli del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui al decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77;

**VISTO** il decreto ministeriale 6 agosto 2021, rep. 294, recante *“Riparto dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021”*;

**CONSIDERATO** che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto ministeriale 6 agosto 2021, rep. 294, le risorse a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo destinate a favore delle nuove istanze presentate, entro il termine del 23 aprile 2021, e successivamente ammesse sono state rideterminate in euro 27.922.786,85;

**TENUTO CONTO** che ai sensi di quanto disposto dagli articoli 3 e 4 del suddetto decreto ministeriale 6 agosto 2021, rep. 294, le risorse disponibili che emergono dalla rimodulazione delle nuove istanze sono destinate, per un importo pari a euro 2.659.000,00, al sostegno dei settori dello spettacolo che versano in maggiore difficoltà, in analogia con quanto stabilito dal decreto ministeriale 24 novembre 2020, rep. n. 534 e, per un importo pari ad euro 1.918.213,15, a favore dei progetti speciali, in analogia con quanto previsto dal decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77;

**VISTO** il decreto direttoriale rep. n. 1245 del 13 settembre 2021, con il quale si è provveduto a suddividere, per ambito e settore, le risorse destinate dal decreto ministeriale 6 agosto 2021, rep. n. 294 a favore delle nuove istanze, pari a euro 27.922.786,85;

**ACQUISITI** i pareri delle competenti Commissioni consultive in materia di spettacolo;

**VISTI** i decreti direttoriali nn. 1152 del 20 luglio 2021, 1150 del 19 luglio 2021, 1130 del 8 luglio 2021, 1140 del 14 luglio 2021, recanti rispettivamente l'ammissione a contributo delle nuove istanze, di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, per gli organismi di musica, teatro, danza e imprese circensi;

**TENUTO CONTO** degli organismi ammessi a contributo di cui ai citati decreti direttoriali nn. 1152 del 20 luglio 2021, 1150 del 19 luglio 2021, 1130 del 8 luglio 2021, 1140 del 14 luglio 2021;



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**PRESO ATTO** che l'Associazione Aristosseno, associazione per la divulgazione e promozione delle attività musicali, ammessa a contributo nell'ambito dei festival di musica classica, per un importo pari ad euro 50.000,00 ha comunicato la rinuncia al medesimo contributo;

## DECRETA:

### Art.1

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, agli organismi, suddivisi per ambiti, riportati negli elenchi allegati al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante, sono assegnati i contributi teorici per gli importi a fianco di ciascuno di essi indicati.

### Art.2

1. Nei confronti degli organismi inclusi nell'elenco di cui all'articolo 1, che risultano altresì beneficiari del contributo previsto dal decreto ministeriale 16 aprile 2021, rep. n. 162, verrà operata, in sede di erogazione, la riduzione del contributo teorico riconosciuto ai sensi del presente provvedimento, in misura pari all'ammontare del contributo disposto dal predetto decreto ministeriale n. 162/2021, salvo rinuncia a quest'ultimo.
2. La rinuncia al contributo disposto ai sensi del decreto ministeriale 16 aprile 2021, rep. n. 162 dovrà essere comunicata mediante dichiarazione firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'organismo e trasmessa tramite pec entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente decreto alla Direzione generale Spettacolo al seguente indirizzo: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it

### Art.3

1. L'erogazione dei contributi è subordinata alle disponibilità in bilancio e da quanto disposto dall'art. 4, comma 2 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e ss.mm..
2. La spesa di cui al presente decreto graverà sui capitoli 6622, 6624, 6626, 8721 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura CDR 8 – Direzione generale Spettacolo in base all'effettiva esigibilità dell'obbligazione.

### Art. 4

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla pubblicazione.

### Art. 5

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati:  
<http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it>

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Antonio Parente



Parente Antonio  
Ministero per i beni e le  
Attività Culturali e Turismo  
13.09.2021 13:31:52  
GMT+01:00

<b>Festival</b>		
<b>Numero domanda</b>	<b>Denominazione soggetto</b>	<b>Contributo</b>
DOM-2021-64270-DF-00001	centro studi l'aquiladanza	40.000,00
DOM-2021-60172-DF-00001	Gruppo Alhena	22.908,00
DOM-2021-65404-DF-00001	Toitoi dance company	36.867,69
DOM-2021-62140-DF-00001	Associazione Culturale Etra	31.282,41
DOM-2021-64336-DF-00001	ITALiAeCO	36.103,47
DOM-2021-57598-DF-00001	cdtm circuito campano della danza	40.000,00
DOM-2021-62992-DF-00001	Itinerarte	30.272,00
DOM-2021-59162-DF-00001	Associazione Raidefestivals	40.000,00
DOM-2021-65522-DF-00001	Associazione ACTIS - Associazione Culturale Teatro Immagine Suono - Mystiphoenya	40.000,00
DOM-2021-61074-DF-00001	ASD MATRICEN	40.000,00
DOM-2021-57499-DF-00001	E.D.A.	36.935,16
DOM-2021-63049-DF-00001	ASSOCIAZIONE GRECALE Ente Europeo per la Promozione dell'Arte della Danza	33.500,00
DOM-2021-64821-DF-00001	Altra Danza Produzione Teatrale	26.157,50
DOM-2021-62582-DF-00001	IN ARTE	20.392,80
DOM-2021-59341-DF-00001	Maria Taglioni	36.000,00
DOM-2021-57021-DF-00001	A.S.D. Centro addestramento giovanile Whisky a go go club	37.400,00
DOM-2021-59422-DF-00001	Stazione Utopia Soc.coop a r.l. impresa sociale	33.812,00
DOM-2021-63086-DF-00001	Atelier delle Arti	17.339,20
DOM-2021-57101-DF-00001	APS Live arts cultures Ente del terzo settore	37.595,00